

Domenica 19.07.15

Relazione By Mario

Il giorno degli eroi, questo potrebbe essere il titolo della Trentunesima della Ciclistica.

E' la tappa che più mi piace. Non ci sono montagne, solo cavalcavia. Una lunga lievissima discesa all'andata, un lungo falsopiano al ritorno. E' quella che più mi piace, dicevo, ma questa volta, per impegni mattutini domenicali, non partecipo. O meglio, mi sono lanciato in un tardo inverso per andare incontro ai veri eroi, quelli che alle sette e quindici, forse sette e trenta, sono partiti per affrontare il "TROFEO PADANO".

I loro nomi vanno scolpiti nella pietra, perchè è facile dire vado a fare il Week End Dolomitico, dove hai solo l'imbarazzo della scelta dei vari passi da affrontare. No, qua nella piana hai una noiosissima strada asfaltata da guardare e tre/quattro ore da pedalare senza un panorama (Po escluso), senza un albero e questo in giornate da quaranta gradi è un vero problema. Per questi motivi i nomi vanno scolpiti. MARCO, SILVIO, CELSO e PAOLONE. Io non mi ci metto, perchè i chilometri in inverso non sono stati tanti. Vi assicuro, però, che il caldo l'ho sentito notevolmente.

Rispetto allo scorso anno, comunque, un successo, visto che eravamo solo in due.

Di Silvio niente da dire, lui è sempre presente, eccezion fatta per le problematiche familiari (Milan compreso). Anche Celso non disdegna i percorsi pianeggianti, così come Paolone, anche se quest'anno è spesso assente. Stupisce il mitico Marco, professionista del mezzo che spazia dalle cime alpine alla piana senza batter ciglio. E' lui il numero uno della Ciclistica.

Del loro giro poco posso dirvi, a meno che non sia Silvio a descriverlo. Probabilmente la tappa a Colorno sarà stata un classico. Lì c'è una notevole fontana ed un bel piazzale ciottolato dove fermarsi. Altrettanto classico sarà stato lo sguardo alle passeggiatrici (statiche) di colore del lungo Enza lato parmense. So solo che quando li ho incrociati, appena dopo questo evento, i loro occhi erano ancora spalancati, come se avessero visto qualche cosa di speciale.

E gli altri? Hanno tutti preferito le colline o le montagne reggiane, modenesi o parmensi, sperando in un refugio da altitudine, dimenticandosi che quando è caldo lo è dappertutto e per tutti.

Mi permetto di dare un solo consiglio ai tracciatori. Eliminiamo il TROFEO PADANO dal calendario, sta diventando un percorso per intimi.....

Giornata africana

Partecipanti 4+1inv Totale 5

km 115 3.40.00